

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Cnr - siti web			
----------------	-----------------------	--	--	--

	Ansamed.info			
--	--------------	--	--	--

		15/04/2019		
--	--	------------	--	--

			<i>INGUSCIO (CNR) A TUNISI PER GIORNATA RICERCA ITALIANA</i>	
--	--	--	--	--

				2
--	--	--	--	---



English | عربي

 Vai a ANSA.it

News

Foto

Video

Media



Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

ANSAmEd > Italia > Inguscio (Cnr) a Tunisi per Giornata ricerca italiana

Inguscio (Cnr) a Tunisi per Giornata ricerca italiana

Ruolo ricerca nodale per tutela ambientale

15 APRILE, 14:57

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci

(ANSAmEd) - TUNISI, 15 APR - Si celebra oggi anche a Tunisi, all'ambasciata d'Italia, alla presenza dell'ambasciatore Lorenzo Fanara, del presidente del [Consiglio nazionale delle ricerche \(Cnr\)](#) Massimo Inguscio, del ministro tunisino dell'Insegnamento superiore e della ricerca scientifica Slim Khalbous, di ricercatori di entrambi i paesi, la seconda Giornata della ricerca italiana nel mondo. Un appuntamento stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e con il Ministero della Salute.

"In questa giornata, la cui grande importanza è stata ricordata anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nell'incontro di Tunisi trattiamo il tema dei mutamenti ambientali e climatici provocati dall'uomo nell'attuale epoca, non a caso da alcuni definita come antropocene", ha detto Inguscio. "Tra i numerosi segni di tale impatto, che vanno dall'uso indiscriminato dei combustibili fossili a quello dei fertilizzanti chimici, dal riscaldamento prodotto dalle emissioni di gas serra all'inquinamento provocato dalla plastica, oggi focalizziamo in particolare quello che incide sull'ambiente marino: il più grande ecosistema del pianeta, considerando che gli oceani occupano i due terzi della sua superficie. Un problema, pertanto, che è più globale di qualunque altro, in particolare per il fenomeno della Plastic Marine Litter (PML), che ormai rappresenta il 75-80% della spazzatura marina solida".

"Questa è la prima volta che la Giornata della ricerca italiana nel mondo viene celebrata in Tunisia", ha spiegato l'ambasciatore d'Italia Fanara. "L'Italia e la Tunisia condividono un identico ecosistema, quello mediterraneo, e quindi anche una storia e un futuro che ci accomunano. La presenza del presidente del [Cnr](#) ci ricorda del rapporto, ormai di lungo corso, tra la comunità scientifica italiana e quella tunisina. Questa giornata non rappresenta solo un'occasione per festeggiare il talento scientifico italiano nel mondo, ma è anche un nobile modo per sostenere il principio della libertà di critica e di ricerca contro ogni forma di fanatismo e di irresponsabile comportamento nei confronti del nostro pianeta". (ANSAmEd)

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro | Home

condividi:

